



**RASSEGNA TEATRO PER LE SCUOLE**

**STAGIONE 2012-2013**

**ITEATRI**  
REGGIO EMILIA

Giovedì 17 gennaio 2013  
Teatro Ariosto, ore 9.00 e ore 10.30



Teatro dell'Orsa  
**GIOVANNI FALCONE: UN UOMO**

*recital spettacolo di e con* Monica Morini e Bernardino Bonzani, *al pianoforte* Claudia Catellani

**Età: studenti di biennio**  
**Tecnica: teatro d'attore**  
**Durata: 60/ 70 minuti**  
**Biglietto: € 5**

*"Gli uomini passano, le idee restano e continuano a camminare sulle gambe di altri uomini"*

□

Si tratta di un lavoro sulla vita di Giovanni Falcone, il suo impegno, le vittorie e le sconfitte, le rinunce, a vent'anni dalla strage di Capaci in cui persero la vita Falcone, la moglie e gli agenti della scorta. Le mosse della battaglia dal palazzo di giustizia (*u palazzu*), contro il *mostro*, il *carciofo*, Cosa Nostra. La macchina del fango: le difficoltà, il sospetto che lo circonda e crea discredito intorno alla sua azione indomita, coraggiosa, costante. Falcone e Borsellino (che sarà ucciso dalla mafia il 19 luglio 1992) erano per la cupola gli avversari più pericolosi. Il 23 maggio del 1992 un ordigno di potenza inaudita travolse la Fiat Croma blindata su cui viaggiava il giudice e le due auto della scorta: persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti Rocco Di Cillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro.

La strage di Capaci fermò lui e la sua scorta, ma non le sue idee. *"La mafia non è affatto un fenomeno invincibile, è un fatto umano e come tutti i fatti umani, ha un inizio e avrà anche una fine"*. Falcone non è soltanto un magistrato che lotta contro la mafia, ma un uomo delle istituzioni che crede fermamente nei valori della democrazia, nella legalità. Un profeta di oggi.

□

L'associazione **Teatro dell'Orsa**, fondata dagli attori, registi e autori Monica Morini e Bernardino Bonzani, porta avanti un percorso artistico e di ricerca sulla narrazione e sul recupero della memoria storica e civile. Gli spettacoli del Teatro dell'Orsa nascono da una ricerca sui linguaggi teatrali e sui materiali storici e di memoria. Prendono vita e forma grazie al continuo intrecciarsi con il lavoro di ricerca musicale dei musicisti che collaborano in fase drammaturgica ed eseguono dal vivo le musiche.

Martedì 29 gennaio 2013  
Teatro Ariosto, ore 9.00 e ore 11.00



As.Li.Co – Orchestra in Gioco  
**TRA ACQUA E FUOCO, DÈI ED EROI**  
Il suono degli elementi nel *Ring* di Richard Wagner

*drammaturgia musicale* Riccardo Pecci, *progetto multimediale* Olo Creative Farm,  
*direttore* Giuseppe La Malfa, Orchestra 1813

**Età: studenti di biennio**  
**Tecnica: concerto di musica sinfonica**  
**Durata: 60 minuti**  
**Biglietto: € 6**

Percorso Didattico: incontro riservato agli insegnanti, lunedì 26 novembre 2012 ore 15.00 – 18.00, Sala Specchi Teatro Valli.

Il progetto di Orchestra in Gioco per la sua terza edizione, in occasione del bicentenario della nascita di Richard Wagner, porta in primo piano l'intreccio narrativo dei personaggi e degli elementi di natura lavorando su preludi, interludi e pagine strumentali dei quattro capitoli del **Ring**, scelte dal musicologo Riccardo Pecci e messe opportunamente a dialogare con una serie di videoproiezioni, curate da Olo Creative Farm che ne stimoleranno l'interpretazione e faciliteranno l'ascolto al giovanissimo pubblico.

Il concerto è composto da due parti. Durante la prima parte il direttore *smonta* i brani scelti dalla monumentale opera wagneriana attraverso il dialogo con la platea per renderla più accessibile ad un pubblico giovane o molto giovane; nella seconda parte invece viene eseguito il concerto per intero facendo scoprire attraverso la partecipazione attiva aiutata da video proiettati dietro l'orchestra, tutti i piccoli segreti appena svelati.

Prima dello spettacolo

1. e-learning per studenti e insegnanti per prendere confidenza con la musica sinfonica in classe o a casa. Sinfonia completa scaricabile dal sito web.
2. per gli insegnanti: un incontro con un esperto di didattica musicale.

Spettacolo

*Il direttore*

Il suo ruolo, il perché del movimento. Prova di direzione da parte di alcuni bambini scelti tra il pubblico.

*La sinfonia*

Presentazione della sua forma, facendo ascoltare i momenti focali della sinfonia.

Esecuzione dell'opera

Dopo averne ripassato i momenti *clou*, viene eseguita la sinfonia accompagnata dal video sincronizzato a cura di *Olo Creative Farm*.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

Obiettivi

- Familiarizzare i bambini alla musica ed in particolar modo alla musica sinfonica rendendoli partecipi e non semplici spettatori.
- Trasmettere agli insegnanti strumenti per poter preparare meglio le classi all'ascolto.
- Fare in modo che l'esperienza con la musica non sia episodica ma che faccia parte integrante della vita del bambino/ragazzo.

### **ORCHESTRA 1813**

Costituita dall'As.Li.Co. nel 2007, l'Orchestra 1813 ha debuttato ne *Il Re Pastore* di Mozart, sotto la direzione musicale di Bruno Dal Bon. Partecipa in questi anni dei progetti e dei circuiti promossi dall'AsLiCo (Pocket Opera, Opera domani, Festival Como Città della musica), ha preso parte a numerose produzioni liriche in un calendario intenso di lavoro. Protagonista dell'intera stagione concertistica del Teatro Sociale di Como e coinvolta in numerosi concerti sul territorio, ha lavorato con direttori quali: Alessandro D'Agostini, Matteo Beltrami, Christopher Franklin, Oliver Gooch, Pietro Mianiti, Francesco Pasqualetti, Giuseppe Sabbatini, Carlo Tenan, ed ha collaborato con solisti di fama quali: Ramin Bahrami, Mario Brunello, Uri Caine, David Garrett, Alexander Lonquich, Stefano Montanari, Mischa Maisky, Francesco Manara, Danilo Rossi, Giovanni Sollima, François-Joel Thiollier e il Quartetto della Scala. Dal 2012 José Luis Gomez-Rios è direttore stabile dell'orchestra.

### **OLO CREATIVE FARM**

OLO Creative Farm nasce nel 2005 a Como come casa di produzione nel settore audiovisivo, per opera di Mattia Amadori, Andrea Corti e Max de Ponti, tutti e tre laureati al Politecnico di Milano. OLO Creative Farm è una realtà poliedrica che realizza videoclip musicali, documentari, spot pubblicitari, video commerciali e videoinstallazioni artistiche.

Negli ultimi anni, lo studio ha espanso la sua versatilità creativa sviluppando una tecnologia innovativa dedicata alle tecniche interattive e al *projection mapping*, con cui ha realizzato proiezioni su palazzi e scenografie. Gli OLO non si fermano ai lavori su commissioni, ma realizzano anche progetti personali quali documentari, cortometraggi, lungometraggi e videoinstallazioni, grazie alla forte passione per l'arte cinematografica.

Giovedì 31 gennaio 2013  
Teatro Ariosto, ore 9.00 e ore 10.30



OndaTeatro

## IO TI RACCONTO

*Settembre 1943, una strage dimenticata*

di Bobo Nigrone, Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini □

con Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini, regia Bobo Nigrone, □consulenza storica Giovanni Galli e Sarah Kaminski, □allestimento tecnico Lisa Guerini e Simona Gallo, produzione Onda Teatro □in collaborazione con il Sistema Teatro Torino □con il patrocinio dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

**Età: studenti di biennio**

**Tecnica: teatro d'attore**

**Durata: 50 minuti**

**Biglietto: € 5**

Lo spettacolo racconta, nel contesto della storia italiana e internazionale della Seconda Guerra Mondiale, i fatti che, a partire dal settembre 1943, portano alla prima strage degli ebrei in Italia, nella zona del lago Maggiore, a Baveno. □La dignità umana calpestata, il silenzio, l'indicibile, l'ingiustizia del processo, rivelano una storia poco conosciuta, attraverso un linguaggio scarno, poetico, ironico. La narrazione, che si rivolge direttamente ai ragazzi, prende avvio dalla poesia *Se questo è un uomo* di Primo Levi e dalla proiezione di immagini storiche, per avvicinarsi gradualmente alla strage avvenuta sul lago Maggiore, in cui tre famiglie in tre giorni e altri civili persero la vita. L'illusione che giustizia possa essere fatta, ventidue anni dopo, al lunghissimo processo di Osnabruk, si spegne di fronte ad una sentenza che prescrive il reato di sterminio. □I membri delle famiglie, i personaggi che abitano a Baveno, i soldati confusi dall'otto settembre, i tedeschi e i fascisti vengono impersonati dalle attrici, che alternano narrazione e teatro d'attore. Assistere a questo spettacolo è per i ragazzi occasione di riflessione su contenuti fondamentali per l'educazione alla cittadinanza e per l'accettazione dell'altro, attraverso l'invito a ricordare, anche in previsione del fatto che con il passare del tempo i testimoni diretti della storia non ci saranno più.

**PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO GIOCATEATRO TORINO 2010** "Per il coraggio nelle modalità di offrire ad un giovane pubblico tematiche complesse, □partendo da una vicenda radicata nel territorio di appartenenza. Per il linguaggio essenziale ed efficace, per la generosità delle interpreti □in una equilibrata e non scontata drammaturgia".

**Onda Teatro** nasce nel 1996 grazie all'incontro tra Bobo Nigrone, Mariapaola Pierini e Nicoletta Scrivo: la compagnia si caratterizza subito per un percorso artistico centrato sulla narrazione teatrale con un linguaggio che utilizza principalmente la parola, la danza e la musica e che si avvale uno stile asciutto ed essenziale.

Martedì 9, mercoledì 10, giovedì 11 aprile 2013  
Teatro Ariosto, ore 10.00



## Compagnia Balletto Classico Liliana Cosi – Marinel Stefanescu **RISVEGLIO DELL'UMANITA'**

*balletto di Marinel Stefanescu, musiche Igor Stravinskij La Sagra della Primavera e Adrian Enescu Dialogo con l'infinito, maitre du ballet Liliana Cosi, scene di Hristofenia Cazacu, costumi di Marinel Stefanescu e Hristofenia Cazacu, luci di Marinel Stefanescu*

**Età: studenti di biennio**

**Tecnica: danza classica**

**Durata: 75 minuti**

**Biglietto: € 5**

Lo spettacolo, si snoda, nella prima parte, sul capolavoro musicale di Stravinskij *Sagra della Primavera* della quale ricorrono quest'anno i cento anni della sua creazione. Il coreografo guidato dalla genialità di Stravinskij racconta la straordinaria esperienza primitiva dell'uomo, a contatto con la natura e i suoi elementi, in un ambiente quasi fiabesco nella sua esplosiva genuinità, alle sorgenti della vita dell'uomo, volendolo amare così, tenero nella durezza dell'aspra vita primitiva. Per un istintivo amore verso la Natura, il protagonista non uccide la giovane che ne è il simbolo, per il consueto rito di primavera, ma la salva. Questo coraggioso atto gli merita di proseguire, nella seconda parte dello spettacolo, sulla musica originale di Adrian Enescu intitolato *Dialogo con l'Infinito*, in una profonda e decisiva riflessione interiore che esprime la battaglia personale dell'Uomo - quasi la prefigurazione di una lotta apocalittica - contro la violenza e la guerra, minaccia ultima di autodistruzione. Ma la pace è sempre presente nel desiderio dell'Uomo, e ad un suo ultimo insperato apparire egli ne è attratto, quale frutto d'armonia e di bellezza, e in un culmine di liricità e semplicità assoluta si lascia guidare dal silenzio della sua musica, e sceglie il suo dono: dire definitivamente NO alla violenza.

Negli anni settanta l'incontro dei due artisti, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, entrambi étoile a livello internazionale, fa maturare il desiderio di unire le loro complementari esperienze professionali e i loro ideali artistici per dar vita ad un nuovo progetto a favore della cultura della danza in Italia. Nasce così nel settembre 1977 a Reggio Emilia l'Associazione Balletto Classico, soci fondatori Liliana Cosi, Marinel Stefanescu e Louise Ann Smith Stefanescu. Nel settembre del 1978 si apre nella sede dell'Associazione la Scuola di Balletto, diretta e voluta da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu per concorrere a preparare le future generazioni di artisti-ballerini.

In oltre trent'anni di attività migliaia sono gli allievi che hanno frequentato per alcuni anni la Scuola traendone molti benefici. Più di un centinaio sono i diplomati che oggi lavorano in molte Compagnie in Italia e all'estero, anche come solisti e primi ballerini, o insegnano in altre Scuole.